

TORNATA DEL 16 APRILE 1850

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Seguito della discussione sulle interpellanze del deputato Buffa al ministro dell'interno relative alla circolare che vieta la pubblicità delle tornate dei Consigli municipali — Questione pregiudiziale del deputato Pescatore — Opposizioni del ministro dell'interno — Ordine del giorno del deputato Jacquemoud G. — Questioni dei deputati Rattazzi, Sineo e Michelini in opposizione della circolare — Parole in appoggio del ministro guardasigilli e del deputato Balbo — Ordine del giorno motivato del deputato Buffa — Opposizioni del deputato Iosti e suo ordine del giorno motivato — Mozione del deputato Moia — Considerazioni, e mozioni del deputato Mellana — Dichiarazioni, e spiegazioni del ministro dell'interno e del deputato Di San Martino — Emendamento del deputato Rattazzi all'ordine del giorno del deputato Buffa — Approvazione di quest'ordine del giorno emendato — Approvazione del progetto di legge per l'abilitazione dei soldati di giustizia al godimento dei diritti civili e politici — Nomina di nove nuovi commissari pel bilancio.*

La seduta è aperta alle ore 12 3/4 meridiane.

CAVALLINI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

ARNULFO, segretario, espone il seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera:

2620. Il Consiglio delegato della città di Saluzzo chiede non si faccia luogo alla domanda dei vari comuni della provincia di Cuneo, che, cioè, la strada ferrata progettata da Torino a Savigliano debba essere prolungata sino alla contea di Nizza, qualora una tale condizione fosse di ostacolo alla effettuazione di quel progetto.

2621. Giuseppe Bosio, di Torino, sotto-commissario di guerra a riposo, chiede si provveda al richiamo da lui fatto in altre tre petizioni rassegnate alla Camera, per essere riporsato di lire 1050, da lui impiegate in ispece d'ufficio.

2622. Truffarello Giacomo, di Borgo d'Ale, domiciliato in Torino, chiede sopprimersi la *Gazzetta del popolo*, e che si diano varii altri provvedimenti di simile natura.

2623. Boggiani Giovanni Pasquale, insinuatore a Mombacelli, presenta un progetto di legge sul riordinamento, sulla custodia e conservazione perenne dei catasti comunali.

2624. Arterio Giovanni Battista e due altri cittadini di Torino chiedono che siano richiamati in vigore gli articoli del Codice penale contro il duello e i duellanti, ed accennano a diversi altri provvedimenti che vorrebbero veder adottati particolarmente per i fogli pubblici, e per evitare che siano presentate alla Camera petizioni con nomi supposti.

2625. Gayer Giovanni Antonio, detto Courtois, da Ciambèri, antico militare dell'esercito francese, chiede di essere reintegrato nella pensione già concessagli dalla Francia cogli arretrati.

2626. Dabormida Giovanni, di Torino, esposto il fatto di una condanna provocata presso il tribunale di prima cognizione di Torino dal regio demanio contro una persona, e che mentre questa erasi provveduta avanti il Consiglio d'intendenza, e così durante lite, il demanio fece eseguire la sentenza; accennata una sentenza di un giudice a favore di un usciere pel pagamento del guardianaggio dei mobili, sentenza che

era incompetente a pronunciare, osserva che siccome il richiamo della riparazione dei danni toccati da quella persona in via ordinaria cagionerebbe tale spesa da soffocare la ragione del danneggiato, ricorre perchè in tali casi venga conferito alle autorità superiori facoltà di provvedere in via disciplinare contro gl'impiegati massime che provocano provvedimenti della natura succennata, sia colla destituzione, che procurando il pagamento dei danni.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, sottopongo alla sua approvazione il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

BRUNIER. Hier on a donné lecture d'une pétition portant le numéro 2615 par laquelle les propriétaires qui habitent le long de l'Isère se plaignent d'une dévastation faite dans leurs propriétés par cette rivière. Ils demandent à ce qu'il soit pourvu aux moyens de le replacer dans son lit ordinaire le plus tôt possible; attendu que si l'on attend que les eaux se soient tracé un lit ailleurs, il ne sera plus possible de les faire rentrer dans leur lit naturel. C'est pourquoi je prie la Chambre de vouloir décréter d'urgence le rapport de cette pétition.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Barbier chiede un congedo di 15 giorni.

(La Camera accorda.)

SEGUITO E FINE DELLA DISCUSSIONE SULLE INTERPELLANZE DEL DEPUTATO BUFFA RELATIVE ALLA PROIBIZIONE DELLA PUBBLICITÀ DELLE TORNATE DEI CONSIGLI MUNICIPALI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta relazioni di Commissioni, se ve ne sono in pronto.

Non essendovene, viene il seguito della discussione solle-